

Mobilità Polemica nell'Udc sull'esposto alla Corte dei Conti

Moto e strisce blu arriva la delibera

Critici i vigili dell'Ospol: solo propaganda

Arriva oggi in Giunta la delibera che autorizza la sosta gratuita delle moto nelle strisce blu. E la polemica politica non si placa. A far discutere è la dichiarazione rilasciata al quotidiano *Il Messaggero* dal capogruppo Udc in Campidoglio, Alessandro Onorato: «Presentremo un esposto alla Corte dei Conti. Le multe mancate sono un danno per il Comune». Esposto che non raccoglie il consenso di un altro consigliere Udc, Francesco Smedile: «Sono sorpreso e rammaricato dell'aver appreso attraverso la stampa sapere Smedile - che il colle-

ga Onorato ha presentato un esposto a nome del gruppo Udc. Decisione legittima, ma presa a titolo personale». Per Smedile, «chi usa l'auto di servizio non ha gli stessi problemi di chi per necessità utilizza la moto per recarsi al lavoro». Niente nuovi spazi per le moto, e multe scongiurate: per i centauri nessuna novità. Ma, conclude Smedile, «occorre regolamentare la sosta, perché in un posto auto si parcheggiano 8 motorini. È assurdo pensare che un mezzo a due ruote occupi da solo il parcheggio di un'auto». Sulla *querelle* interna

all'Udc interviene il consigliere Pdl Antonio Gazzellone: «Quanta moderazione nell'Udc. Non vorremmo che una tradizione culturale così importante si trasformi in un'aia dove si odono solo i galli litigare». Rincarà la dose il consigliere Pdl, Giovanni Quarzo: «Onorato è ancora il capogruppo del suo partito?». In serata arriva anche una nota dell'assessore alla Mobilità, Antonello Aurigemma: «L'amministrazione capitolina è sempre disponibile a ricevere suggerimenti - commenta Aurigemma - Ben vengano quindi progetti e contributi da parte dell'Udc».

Si scaglia invece contro la delibera del Campidoglio, l'organizzazione sindacale delle Polizie locali (Ospol) che ritiene «illegittimo che il piano dei parcheggi a pagamento, nato per risolvere l'emergenza sosta, venga inficiato da decisioni superficiali». Il Comune dovrà cambiare (anche) i cartelli di sosta e aggiungere il simbolo delle moto, come «previsto dal codice della strada»: «I vigili - assicura l'Ospol - continueranno ad applicare il codice nei parcheggi pubblici». Rilancia il sindacato: «Solo annunci propagandistici. Impugneremo presso il Tar ogni delibera non in linea con il codice della strada».

Simona De Santis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Appello dell'Enpa

«No soldi ai mendicanti che utilizzano animali»

«Non date soldi a chi sfrutta gli animali per l'accattonaggio. È una pratica vietata e spesso nasconde crudeltà». È questo l'appello lanciato dall'Enpa (Ente nazionale protezione animali), dopo l'ennesimo intervento delle guardie zoofile nelle strade del centro storico. Questa volta, a violare un regolamento comunale datato 2005, è stata una giovane donna che, nei pressi del Pantheon, chiedeva ai passanti un'offerta, facendo esibire due pappagallini ondulati. Gli animali adesso stanno bene e sono stati presi dai volontari Enpa, che poi li dati in affido.

MOBILITÀ La norma subito in vigore, però si dovranno cambiare i cartelli

Moto gratis sulle strisce blu ma le microcar pagheranno

Delibera per consentire la sosta alle due ruote

di FABIO ROSSI

Moto e motorini possono parcheggiare gratis nelle strisce blu. Ieri, al termine di una settimana di aspre polemiche, la giunta capitolina ha approvato la delibera, preparata dall'assessore alla mobilità Antonello Aurigemma, che autorizza la sosta gratuita dei mezzi a due e tre ruote «non carrozzati» nelle aree tariffate. Un provvedimento preso, si legge nel testo, «in considerazione dell'essenzialità dell'utilizzo di tali veicoli per la fluidificazione del traffico in città». Insomma, si agevolano i mezzi a due ruote, esentandoli dal pagamento delle strisce blu, perché sono meno ingombranti di quelli a quattro. Il parcheggio sarà consentito anche alle microcar, a tre o quattro ruote, che però dovranno pagare come le normali autovetture.

La delibera ha effetto immediato (quindi è in vigore già da oggi) e non comporta impegni di spesa. Anche se vanno conteggiati i mancati introiti che, almeno in teoria, sarebbero arrivati dall'applicazione delle tariffe per motorini e scooter (e dalle relative multe a carico degli inadempienti). «Questo provvedimento sana una situazione anomala creata dal regolamento sulla sosta a pagamen-

to voluto dalla giunta Veltroni, che non consentiva a tali veicoli di sostare negli stalli tariffati», commenta Aurigemma - «Abbiamo cambiato la norma applicando il buon senso, soprattutto in considerazione del fatto che l'utilizzo delle due ruote ha un impatto positivo sul traffico».

Ora, però, dovrà essere rapidamente affrontato il problema della segnaletica: i cartelli esposti in prossimità dei parcheggi tariffati, attualmente, autorizzano solo le autovetture a parcheggiare (ovviamente a pagamento) negli spazi delimitati dalle strisce blu. La delibe-

ra incarica il dipartimento Mobilità del Comune «di emettere i relativi provvedimenti attuativi, tra i quali quello riguardante l'adeguamento della segnaletica». È auspicabile che ciò avvenga in tempi brevi: il Codice della strada - e il buonsenso - non ammettono deroghe, più o meno implicite, a quanto imposto dai segnali stradali.

*Aurigemma
«Questi mezzi
hanno un impatto
positivo sul traffico»*

Tanto che l'Ospol, sindaco

di categoria della polizia municipale, ha già annunciato che ricorrerà al Tar contro la delibera, «se non sarà in linea con le norme stabilite dal Codice della strada». E Alessandro Onorato, capogruppo capitolino Udc, ha chiamato in causa la Corte dei conti per quantificare «il danno per il mancato incasso derivato dai verbali mai fatti» negli anno in cui a moto e motorini, a norma di regolamento comunale, non era concessa la sosta nelle strisce blu. Soddisfatto della decisione del Campidoglio è, invece, il Codacons: «Si tratta di

una decisione saggia, soprattutto se si considera la carenza di parcheggi riservati ai motocicli e la crescente diffusione di tale mezzo di trasporto in città - spiega il presidente Carlo Rienz - «Ovviamente ora i motociclisti non avranno più scusanti e non potranno più ricorrere al parcheggio selvaggio di moto e scooter sui marciapiedi».

«La delibera votata dalla giunta capitolina va a sanare una delle tante situazioni anomale create dall'amministrazione Veltroni», sottolineano i consiglieri comunali Pdl Alessandro Vannini e Roberto Angelini. E per Ludovico Todini, anch'egli del Pdl, la decisione di Palazzo Senatorio «avrà ricadute positive sul traffico e sulla circolazione stradale della nostra città». Ma Massimiliano Valeriani, consigliere Pd, attacca: «Abbiamo fermato questo ennesimo pasticcio di Alemanno che, per ripianare i debiti causati da Parentopoli alle aziende comunali, aveva pensato bene di inventarsi un nuovo balzello, multando i motociclisti sulle strisce blu». E il gruppo Udc chiede ad Aurigemma «di regolamentare tale sosta, per evitare che un solo motorino piazzato male possa occupare lo spazio di un'auto-vettura».



Motorini su strisce blu. Approvata la delibera

non mancano le critiche. La delibera ha effetto immediato



Sarà una convivenza difficile quella **tra auto e motorini** sui parcheggi a strisce blu. Una delibera della giunta capitolina ha **autorizzato le due ruote a sostare gratuitamente** nelle aree a pagamento. Un provvedimento sostenuto fortemente dall'assessore alla mobilità di Roma Capitale, Antonello Aurigemma. “In virtù – si legge nel testo della delibera – dell'essenzialità dell'utilizzo di tali veicoli per la fluidificazione del traffico”. Se i centauri e scooteristi gioiscono per l'agevolazione, non sono mancate da subito le voci critiche.

La prime osservazioni di merito riguardano l'opportunità di **invadere i già carenti parcheggi della capitale** riservati alle auto con moto e motorini. Inoltre, la delibera ha effetto immediato, ma nelle strade romane la segnaletica – in base a una vecchia norma dell'era Veltroni – nega il parcheggio sulle strisce blu alle due ruote.

I tempi dell'attuazione complicheranno non poco la vita ai vigili. A dirlo con una nota è l'Ospol, sindacato della polizia municipale, che annuncia una verifica sulla corrispondenza della norma con il codice della strada, paventando la possibilità di un ricorso al Tar.

La stessa delibera autorizza, infine, la **sosta anche alle minicar**, senza l'esenzione dal pagamento. Il rischio del disorientamento è elevato, considerando la stretta che la municipale potrebbe attuare sul parcheggio dei motorini sui marciapiedi. Dopo il rebus delle preferenziali, ecco un altro rompicapo per il popolo delle due ruote della capitale.